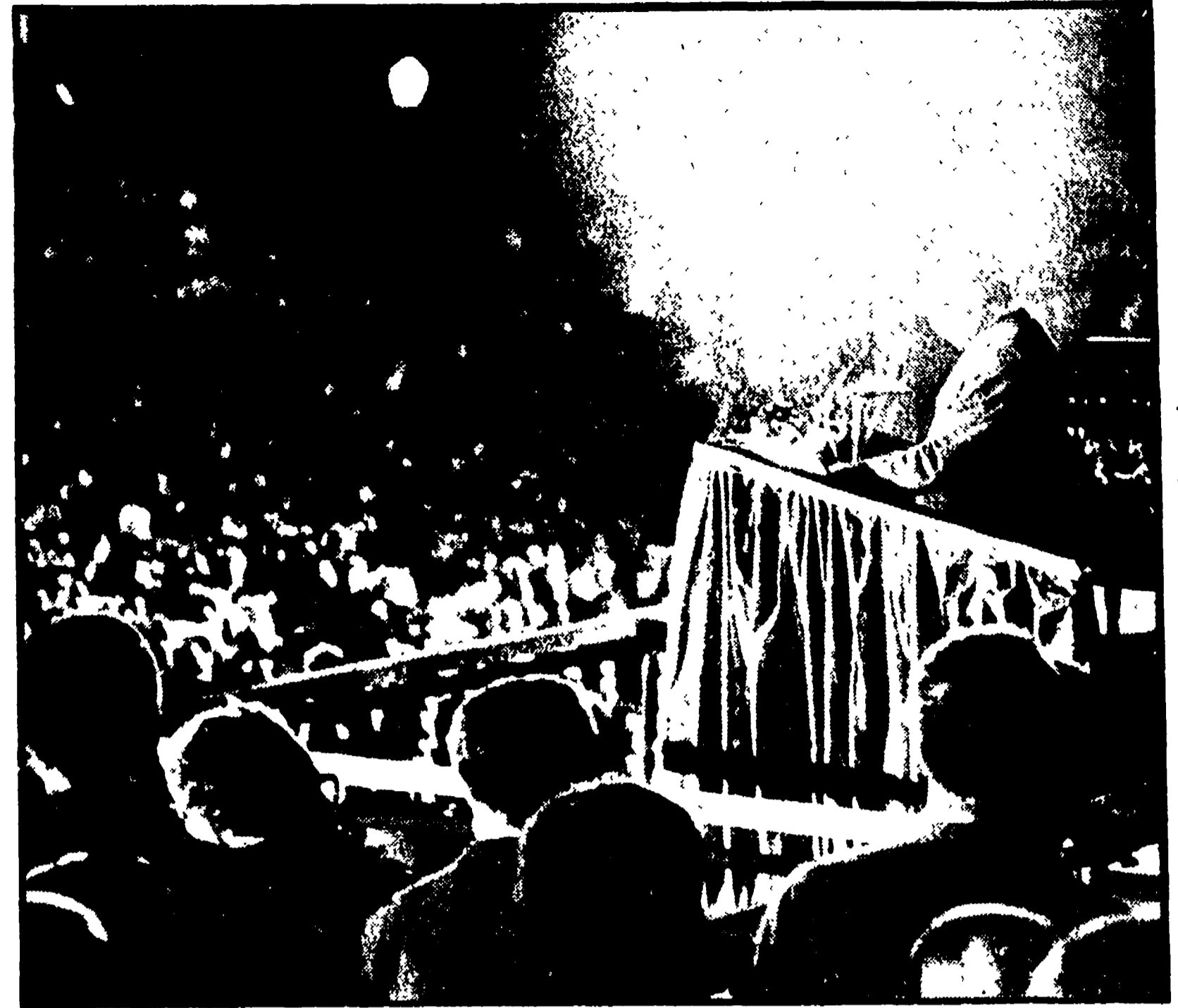




Roma, 24 agosto 1964: un aspetto dei funerali di Togliatti, cui partecipa una folla immensa convenuta da ogni parte d'Italia.

Un'intervista con il compagno Ernesto Ragionieri, che sta curando l'edizione in collaborazione con l'Istituto Gramsci



Roma, 24 agosto 1964: Luigi Longo, a piazza San Giovanni, pronuncia il discorso commemorativo che conclude i solenni, imponenti funerali di Palmiro Togliatti

Le « Opere scelte » di Togliatti saranno raccolte in sei volumi

La periodizzazione sarà la seguente: 1917-1926, 1926-1940, 1940-1948, 1948-1956, 1956-1960, 1960-1964 - Ogni volume sarà preceduto da un ampio saggio introduttivo e conterrà la bibliografia completa degli scritti e dei discorsi del periodo corrispondente e la documentazione della biografia intellettuale e politica dell'Autore - Le « Opere scelte » verranno pubblicate dagli Editori Riuniti

Il compagno Ernesto Ragionieri sta curando, con la collaborazione dell'Istituto Gramsci, l'edizione delle opere di Togliatti che verrà pubblicata dagli Editori Riuniti.

Quali sono i criteri col quali l'edizione viene preparata? Anche negli anni di questo dopoguerra, quando era divisa una consuetudine assai estesa...

Una parte, magari scegliendo in forme diverse le stesse idee, sembra un libro di tralci estratti, e più affascinanti, della sua personalità, e insieme uno specchio della sua robustezza di pensatore politico rivoluzionario...

Quarant'anni

Quarant'anni or sono, nel febbraio 1924, quando venne fondato questo nostro quotidiano, non si può certamente dire che fosse molto buona la situazione del nostro partito.

Ma ricordare questo non basta. Il nostro nuovo quotidiano non solo con la sua presenza ma nel nome stesso si voleva dare l'Unità.

L'Unità fu di fatto l'organo, nel 1924 non solo del nostro partito, ma anche di una parte che si stava a sua volta staccando dal vecchio tronco socialista ed è interessante ricordare come Antonio Gramsci amminisse il compito di editore.

possibilità di crearci i collegamenti e una base per la ripresa democratica, fummo alla testa della riscossa nazionale e fu compito nostro scuotere gli altri dal sonno.

La testata stessa della nostra Unità esprimeva ed ispirava questa profonda e nuova ispirazione politica. Celebrando, oggi, dopo quarant'anni, la sua fondazione...

La nostra diffusione

Basta sottoporre a un'osservazione anche superficiale il contenuto di notizie e commenti pubblicati dai cosiddetti grandi quotidiani di informazione...

libertà di stampa, quando si sa quale sia il grado di asserimento cui è sottoposta tutta o quasi tutta la stampa quotidiana...

Il lavoro si svolge in gran parte all'Istituto Gramsci, dove sono depositate le fotocopie dell'archivio di Partito e dell'archivio personale di Togliatti...

Il lavoro si svolge in gran parte all'Istituto Gramsci, dove sono depositate le fotocopie dell'archivio di Partito e dell'archivio personale di Togliatti, oltre che una vasta collezione delle nostre pubblicazioni.

Non bastano nell'affermare e sottolineare che l'esistenza del partito politico - anzi, precisamente, l'esistenza dei partiti politici - è indispensabile per l'esistenza stessa e per lo sviluppo di un regime di democrazia.

Considero quindi anche antidemocratico e da respingere la tendenza a sostituire al partito politico il cosiddetto gruppo di pressione e al sistema dei partiti un sistema di relazioni di pressione. Se si considerano le cose con attenzione, si può agevolmente scoprire che questa è la tendenza propria di quello che si è ormai soliti chiamare il neocapitalismo.

La classe operaia, infatti, si afferma come classe dirigente per il suo programma, che indica mete più lontane, presenta soluzioni e ha scelta ai problemi vicini e urgenti.

Non intanto teniamo conto che nella situazione di crisi che stiamo vivendo, il processo di sviluppo del socialismo non può essere che un processo di sviluppo del socialismo nel mondo e dalle condizioni della lotta politica.

Il Partito politico della classe operaia

È evidente che il partito la parte della sovrastruttura della società, esso è però strettamente legato alla struttura e la espone. Il partito, diceva Gramsci, è una nozione della quale nessuno si può prescindere.

È evidente che il partito la parte della sovrastruttura della società, esso è però strettamente legato alla struttura e la espone. Il partito, diceva Gramsci, è una nozione della quale nessuno si può prescindere.

È evidente che il partito la parte della sovrastruttura della società, esso è però strettamente legato alla struttura e la espone. Il partito, diceva Gramsci, è una nozione della quale nessuno si può prescindere.

È evidente che il partito la parte della sovrastruttura della società, esso è però strettamente legato alla struttura e la espone. Il partito, diceva Gramsci, è una nozione della quale nessuno si può prescindere.

È evidente che il partito la parte della sovrastruttura della società, esso è però strettamente legato alla struttura e la espone. Il partito, diceva Gramsci, è una nozione della quale nessuno si può prescindere.

È evidente che il partito la parte della sovrastruttura della società, esso è però strettamente legato alla struttura e la espone. Il partito, diceva Gramsci, è una nozione della quale nessuno si può prescindere.

È evidente che il partito la parte della sovrastruttura della società, esso è però strettamente legato alla struttura e la espone. Il partito, diceva Gramsci, è una nozione della quale nessuno si può prescindere.